

Gli stranieri sono oggi 1430

Rappresentano il 6,9 per cento della popolazione di Pontassieve

IN TUTTO 1.430 persone, pari al 6,9 per cento del totale.

Sono questi i 'numeri' relativi alla popolazione straniera residente a Pontassieve.

Un dato che è notevolmente aumentato rispetto al 2007, quando i cittadini stranieri erano 1.121. Una percentuale d'incidenza che, nel concreto, è soltanto di poco maggiore rispetto alla media nazionale (6,6 per cento) ed inferiore a quella della regione Toscana (8,4 per cento) e dei comuni del sud-est fiorentino (in media il 7,2 per cento).

Molte, tra le persone straniere residenti a Pontassieve, sono i minori, gran parte dei quali nata in Italia. Del numero complessivo che si registra a Pontassieve, infatti, circa ben il venti per cento rientra nella fascia di età compresa tra zero e 17 anni. Nelle scuole di Pontassieve, l'8,1 per cento degli studenti della materna è straniero, mentre alle elementari la percentuale sale a quasi il nove per cento.

Un dato, questo, sostanzialmente stabile anche alle scuole medie, che poi scende al quattro per cento nel momento in cui l'attenzione si sposta sulle scuole superiori. Tra gli studenti, le nazionalità più presenti sono quella albanese (78), quella rumena (20), quella marocchina (20) e quella cinese (10). Questi nuovi dati sono stati resi noti dal comune di Pontassieve in occasione del seminario su 'Narrazione e intercultura', in programma oggi - dalle 9,30 alle 17 - nella sala delle Eroine del palazzo Sansoni Trombetta. Un appuntamento nel quale - tra le altre cose - si parlerà anche di didattica in classi frequentate da alunni italiani e stranieri. Nel corso della giornata verranno presentate anche nuove metodologie per costruire percorsi insieme alle famiglie, arricchiti da storie e tradizioni provenienti da luoghi vicini e lontani.

Leonardo Bartoletti



FAMIGLIE Residenti in aumen

DICOMANO INCONTRO TRA SINDACO E GENITORI DEGLI ALUNNI DELLA PRIMARIA

I lavori negli edifici scolastici non interromperanno le lezioni

**SINDACO** Ida Ciucchi

E' SICURAMENTE servito per fare chiarezza l'assemblea che si è tenuta recentemente a Dicomano presso i locali dell'Istituto Desiderio da Setignano fra il sindaco Ida Ciucchi, l'assessore alla pubblica istruzione Franco Frascati e i genitori degli alunni della Scuola Primaria per discutere sul progetto di ristrutturazione degli edifici scolastici e la sicurezza del cantiere allestito per la ristrutturazione della scuola, argomento che, è facile immaginarlo, aveva suscitato non poche discussioni in paese. E' stato un confronto franco, anche in certi momenti aspro, ma costruttivo con la partecipazione dei tecnici redattori

del progetto di adeguamento e ristrutturazione del plesso scolastico - Prof. Ing. Andrea Vignoli, Arch. Fanny Zanardelli - come pure dei responsabili della sicurezza della scuola e del cantiere, presenze importanti che si sono messe a disposizione per rispondere ai numerosissimi quesiti rivolti loro. E' stato evidenziato come gli interventi previsti per gli edifici scolastici siano strutturali (messa a norma dal punto di vista antisismico, ampliamento dei locali, abbattimento delle barriere architettoniche,

tutti i luoghi interni ed esterni risulteranno accessibili dalle persone diversamente abili) e come le opere, una volta terminate, renderanno la scuola più accogliente e più piacevole da fruire.

CANTIERI
Messa a norma
dal punto di vista
antisismico
e scivoli per disabili

Da parte dei tecnici incaricati dall'amministrazione comunale e del Responsabile della sicurezza della scuola, è stato ribadito che, alla luce di quanto previsto dal progetto e con la garanzia del costante monitoraggio, i lavori sono compatibili con il regolare svolgimento della attività scolastica.

PONTASSIEVE
**Pdl: «Una via
ricordi la caduta
del muro
di Berlino»**

“MANTENERE gli impegni presi in Consiglio comunale, anche se politicamente scomodi, ed intitolare una strada di Pontassieve alla data del 9 novembre, giorno della caduta del muro di Berlino”. La richiesta è stata rinnovata dal Consigliere comunale Pdl, Paolo Poggiali, che nel corso dell'ultima seduta ha sollecitato il Sindaco ad intitolare una strada o una piazza alla storica ricorrenza.

“Ho interrogato il Sindaco - dice Poggiali - per conoscere i motivi perché, dopo cinque anni dalla prima richiesta, accettata dall'Amministrazione, al momento non sia stato dato seguito alla proposta. Sicuramente - aggiunge polemicamente Poggiali - la richiesta non verrà mai esaudita, in quanto è da capire l'imbarazzo della maggioranza di sinistra di Pontassieve, per la quale l'abbattimento del muro di Berlino ha significato la fine di una cosa nella quale in molti hanno creduto per anni. Però - conclude Poggiali - gli impegni presi vanno mantenuti, anche se scomodi”.

Bart